



Città di Messina

Dip.to Politiche Culturali ed Educative ó Sviluppo Economico

Servizio Sviluppo Economico

Prot. 78665
Albo Pretorio 3076

del 24 marzo 2017
del 24 marzo 2017

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER CON CUI PARTECIPARE AL BANDO RELATIVO ALL'INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA "URBAN INNOVATIVE ACTIONS" 2nd CALL

PREMESSA

La Città di Messina grazie all'esperienza di diversi strumenti di programmazione negoziata già avviati ed in corso di avvio, nonché ad importanti attività a livello di cooperazione transnazionale per l'acquisizione di buone prassi nel campo dello sviluppo urbano esociale, sta orientando sempre più le sue politiche verso strategie di innovazione tecnologica e soprattutto sociale. La costruzione di un territorio resiliente passa anzitutto attraverso processi di ascolto ed apprendimento, elaborazione critica, condivisione e quindi implementazione secondo percorsi che vedano la Pubblica Amministrazione, la società civile ed i soggetti economici soggetti tra loro complementari e portatori di benefici reciproci.

A tal fine la Città intende capitalizzare i risultati sin qui raggiunti, misurabili soprattutto in termini di politiche di salvaguardia del territorio, di innovazione nel ciclo dei rifiuti e di miglioramento dei servizi pubblici attraverso rapporti di cooperazione tra soggetti istituzionali per ricercare un maggiore impatto positivo sull'economia locale.

Partendo da questi risultati e tralasciando l'orizzonte al 2020, termine dell'attuale ciclo di programmazione, l'Amministrazione intende porre a sistema la pianificazione già in corso finanziata dai Programmi Operativi Nazionali e Regionali per le grandi aree urbane con ulteriori opportunità rappresentate dai programmi della Commissione Europea caratterizzate da una forte spinta verso l'innovazione.

In tal senso, la visione di una comunità coesa passa per una politica orientata a sollecitare, specialmente nelle giovani generazioni, forme di lavoro basate sull'innovazione di metodo e di processo ed in particolare su forme capaci di rivoluzionare l'utilizzo delle risorse naturali puntando sempre più verso il **RIUSO** e processi produttivi a filiera corta o cortissima. La multidisciplinarietà e la contaminazione tra tecnica ed arte, ed in generale tra scienze umanistiche, tecnologiche e cognitive può rappresentare lo strumento idoneo per il raggiungimento di tali obiettivi.

Mettere a disposizione dei giovani, pertanto, spazi confortevoli e stimolanti per il lavoro e la ricerca, per lo studio e lo svago, per la creatività e la sperimentazione è la più importante azione politica che una P.A. può fare in termini di crescita inclusiva, intelligente e sostenibile.

Art. 1 – Oggetto della Procedura

La Commissione Europea ha pubblicato il bando “Urban Innovative Actions” con scadenza 14 aprile 2017, il cui obiettivo principale è quello di sostenere azioni innovative e sperimentali per lo sviluppo urbano.

La Commissione Europea, attraverso questo bando, intende finanziare progetti innovativi a livello europeo, di alta qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei principali stakeholder, orientati ai risultati e alla trasferibilità. Il bando completo è consultabile al link: <http://www.uia-initiative.eu/en/call-for-proposals>.

La Città di Messina, richiamando le premesse, intende focalizzarsi sul tema della “Economia Circolare”, costruendo un progetto integrato e multidimensionale che stabilisca le basi per la realizzazione di un Living Lab per Start-Up innovative nel campo dell’ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e riuso delle materie prime in varie forme ed usi. Infatti, come richiamato nella call *“...l’adattamento all’economia circolare richiederà una forza lavoro specializzata, con competenze specifiche e talvolta nuove (specialmente durante la fase di progettazione) e permetterà la creazione di nuove opportunità occupazionali e di dialogo sociale. Darà impulso alla creazione di nuove aziende (ad esempio imprese sociali) e modelli economici, incoraggerà altresì la cooperazione tra produttori e distributori nella realizzazione di prodotti più duraturi, riparabili e riciclabili”*.

L’adesione del Comune di Messina al presente bando, risulta strategica ai fini dell’implementazione di attività che mirano a dar continuità alle tematiche legate:

- al cambio di paradigma dello scarto domestico e produttivo da RIFIUTO a RISORSA;
- processi di efficientamento nell’uso delle risorse naturali;
- al supporto di idee innovative capaci di generare economia ed innescare processi di capacitazione;
- al recupero e riuso di brani di tessuto urbanizzato e sottoutilizzato per convertirli in poli di innovazione;
- all’integrazione sociale e culturale tra diverse fasce di popolazione.

Per la costruzione della proposta il Comune intende coinvolgere i soggetti istituzionali territoriali che possano apportare specifiche competenze ed assumere un ruolo attivo nello sviluppo della proposta. Al contempo è necessario individuare ulteriori potenziali partner tecnici privati che desiderino partecipare al progetto e che grazie al loro impegno diretto nei settori economici investiti dal focus della proposta progettuale, possano portare i fabbisogni reali della comunità locale all’interno del quadro di sviluppo della proposta.

A tal fine le dimensioni del progetto sono di seguito sintetizzate:

- la **finalità**: l’azione intende costruire un Living Lab di formazione e ricerca su filiere di riuso e riciclo corte o cortissime ponendo a sistema competenze diverse, creatività ed innovazione nei rapporti tra giovani, ricerca scientifica ed impresa;
- il **target di riferimento**: i destinatari dell’azione saranno i giovani che intendono intraprendere una attività imprenditoriale nel campo del riuso e del riciclo delle materie prime;

- l'**approccio**: place-based orientato al riuso di spazi urbani sottoutilizzati per l'insediamento di funzioni di sviluppo locale per l'implementazione di processi economici innovativi ed azioni di inclusione e contrasto alla marginalità sociale;
- la **strategia**: un contributo all'incremento della resilienza urbana, dell'economia sostenibile e solidale, dell'innovazione tecnologica e di processo;
- la **governance**: un partenariato ampio (locale e city wide).

Gli Obiettivi generali sono:

- Ridurre il tasso di disoccupazione giovanile;
- Diminuire le esternalità negative (economiche, sociali ed ambientali) dovute all'attuale sistema del ciclo dei rifiuti ed all'uso delle risorse naturali;
- Incrementare i livelli di cooperazione tra soggetti istituzionali e privati nei processi di sviluppo del territorio.

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi è necessario porre in essere un set di azioni integrate che a titolo esemplificativo, richiamando i contenuti della call possono riguardare:

- la cooperazione con i produttori e i distributori locali oppure iniziative cittadine e il terzo settore/le imprese sociali per promuovere l'uso di prodotti più duraturi, riparabili e riciclabili;
- la promozione della simbiosi industriale per facilitare la cooperazione tra imprese e l'utilizzo delle risorse in eccesso generate dall'industria;
- azioni volte ad incoraggiare i cittadini a riutilizzare e riparare;
- la promozione di un'economia di tipo collaborativo, in cui prodotti e le infrastrutture vengano condivisi portando i cittadini e le imprese a consumare servizi invece che prodotti;
- Acquisti Verdi o Green Public Procurement (GPP) e il Public Procurement of Innovation, contenenti linee guida sviluppate dall'autorità pubblica in grado di garantire il rispetto dei principi di durata e riparabilità al momento di definire o rivedere gli standard;
- il miglioramento della gestione dei rifiuti comunali (che rappresenta il 10% del totale dei rifiuti prodotti in Europa);
- la prevenzione dello spreco alimentare (100 milioni di tonnellate di cibo vengono gettate ogni anno) lungo la catena del valore, attraverso diverse fasi che includano un cambiamento dei comportamenti tramite campagne di sensibilizzazione;
- sviluppo dei sistemi di compostaggio cittadini, fattorie urbane e coltivazioni idroponiche;
- riciclo o il riuso dei materiali edili e derivanti dalla demolizione, una delle maggiori fonti di rifiuti in Europa, la maggior parte generati nelle città.
- riciclo e riutilizzo di minerali rari e metalli preziosi derivanti dal riciclo di materiali elettrici ed apparecchi elettronici (si stima che i rifiuti derivanti dai RAEE, in gran parte generati in città, raggiungeranno le 12 milioni di tonnellate entro il 2020);
- promuovere il riutilizzo dell'acqua (es. raccolta dell'acqua piovana) come misura per fronteggiare la carenza idrica e la siccità;
- contribuire alla definizione di soluzioni misurabili, replicabili ed efficienti nell'uso di risorse, attraverso l'uso di linee guida di riferimento e il monitoraggio dei progressi, il ricorso a indicatori standard e una raccolta dati appropriata, la pubblicazione e la condivisione di regole e orientamenti.

- assicurarsi che le soluzioni adottate per la gestione dei dati siano interoperabili e basate su standard condivisi.

Il Comune di Messina intende presentare, per il bando in oggetto, un progetto integrato che preveda una richiesta complessiva di cofinanziamento di circa € **5.000.000,00**. La quota di cofinanziamento copre fino all'80% dei costi ammissibili del progetto.

Ulteriori proposte emerse nel corso della stesura del progetto con i partner potranno essere prese in considerazione.

Art. 2 – Requisiti dei Soggetti “Partner tecnici”

La manifestazione di interesse è rivolta a istituzioni, agenzie, organizzazioni dotate di personalità giuridica, imprese – profit e non profit - e associazioni operanti nel settore dell'innovazione sociale, dell'innovazione urbana, della formazione e del sostegno alla creazione d'impresa.

I soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- **ordine generale**: dovrà essere attestato nelle forme e nei modi previsti dal DPR 445/2000 di:
 - ✓ essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - ✓ non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti);
 - ✓ non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - ✓ aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - ✓ essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
 - ✓ non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - ✓ non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C244 del 1.10.2004.
 - ✓ non avere contenziosi giuridici in corso con il Comune di Messina;
- **capacità tecnica**: dimostrata da una esperienza biennale nello specifico settore di riferimento in relazione al tema di cui in premessa e specificato all'art. 1 ed in relazione all'idea progettuale proposta coerente con le suddette indicazioni;
- **capacità economica**: comprovati a mezzo di autodichiarazione all'idoneità sul piano economico e finanziario ad assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando europeo di cui trattasi quali ad esempio l'obbligo a garantire un cofinanziamento, per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione

gratuitamente del progetto o che sostanzialmente invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

Art. 3 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati a presentare la manifestazione di interesse dovranno far pervenire, a **pena di esclusione**, secondo quanto previsto al successivo art. 4 la seguente documentazione firmata dal legale rappresentante:

1. domanda di partecipazione nelle forme previste dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 riportante i dati anagrafici del legale rappresentante del soggetto proponente, sede legale, P.IVA e Codice Fiscale, elenco degli altri amministratori componenti il Consiglio di Amministrazione ed i direttori tecnici (se applicabile), indirizzo PEC presso il quale ricevere ogni comunicazione da parte dell'Amministrazione, indirizzo email e recapiti telefonici. La domanda deve essere accompagnata dalla fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante stesso;
2. dichiarazione circa il possesso dei **requisiti di ordine generale** (vds. art. 2) resa nelle forme previste dall'art. 47 del DPR 445/2000;
3. dichiarazione circa il possesso dei **requisiti di capacità tecnica** (vds. art. 2) resa nelle forme previste dall'art. 47 del DPR 445/2000 dalla quale si evincano l'oggetto e la natura del progetto/intervento, il committente, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite, l'esito del progetto se concluso;
4. dichiarazione circa il possesso dei **requisiti di capacità economica** (vds. art. 2) resa nelle forme previste dall'art. 47 del DPR 445/2000;
5. Proposta progettuale sottoscritta ed eventuali allegati;

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti contraggono l'obbligo di partecipare al partenariato, come previsto dal citato bando europeo, con gli eventuali ulteriori soggetti che siano selezionati dall'Amministrazione comunale nell'ambito della presente procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di proporre ai soggetti esclusi di partecipare in qualità di stakeholder, subcontractor, provider di servizi e beni nel rispetto dei vincoli del bando e delle disposizioni legislative nazionali e comunitarie.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI E ESAME DELLE PROPOSTE

In data 30/03/2017 alle ore 9:00 si terrà presso l'**urbanlab messina** un laboratorio di presentazione delle proposte pervenute in cui ogni candidato sarà invitato ad esporre mediante una breve presentazione (max 5 slide):

- ✓ esperienza del soggetto proponente;
- ✓ obiettivi della proposta;
- ✓ attività previste;
- ✓ risultati attesi;
- ✓ impatti sulla comunità urbana.

A margine della presentazione si terrà una sessione di lavoro al fine di valutare in maniera condivisa punti di forza e di debolezza delle varie proposte e valutare i possibili punti di

contatto nell'ambito di una cornice progettuale quanto più organica, sinergica e multidimensionale.

Successivamente una commissione tecnica formata dal Dirigente e da funzionari di questo Dipartimento, sulla scorta dei risultati del laboratorio e della documentazione prodotta, avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare e quindi proporre l'accordo di partenariato. La Commissione valuterà in base ai seguenti criteri:

1. Capacità tecnica del soggetto in relazione alle attività proposte nella idea progettuale per cui si candida a diventare partner del progetto.	Max15 punti
2. Esperienza pregressa e dimostrata capacità organizzativa e finanziaria	Max10 punti
3. Innovatività dell'idea progettuale	Max25punti
4. Adattabilità e scalabilità della proposta in relazione a possibili sinergie con altre idee progettuali	Max10 punti
Totale	Max 60 punti

Saranno prese in considerazione per la costituzione di una partnership le proposte che avranno totalizzato il punteggio minimo di 40/60 con un minimo di 15 punti sul criterio n. 4. Potranno essere selezionati anche più operatori per singolo ambito d'azione ove le proposte progettuali siano ritenute tra loro complementari.

Possono candidarsi anche partnership tra soggetti già costituiti.

ART. 5 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione di valutazione, al/i soggetto/i selezionato/i sarà garantita la possibilità di partecipare alla procedura di presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento.

I partner che saranno individuati in fase di progettazione dovranno comunque godere dei requisiti di ordine generale e speciale di cui all'art. 2 del presente invito.

Il Comune di Messina si riserva il diritto di recedere in qualunque momento, dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/i soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venga presentato – per qualunque motivo – o non venga approvato dalla Commissione Europea, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Messina alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Messina potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il/i soggetto/i selezionato/i, in successivi bandi pubblicati dall'Unione Europea.

Dal presente avviso non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dalla Commissione Europea. In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti il trasferimento della quota di budget di competenza del partner nonché la sottoscrizione di un accordo di partenariato.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, quest'ultima si riserva la facoltà di non

procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento alla Commissione Europea oppure di individuare altri partner con ulteriori interlocuzioni dirette.

Qualora venga presentata solo una proposta progettuale e la stessa venga giudicata idonea dalla Commissione di valutazione, il Comune di Messina si riserva la facoltà di procedere alla presentazione della domanda di finanziamento alla Commissione Europea.

ART. 6 - TUTELA PRIVACY

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2008 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Messina. Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 è il Dirigente del Dipartimento Dott. Salvatore DE FRANCESCO.

ART. 7 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito del Comune di Messina www.comunemessina.gov.it nella sezione "Avvisi" del Dipartimento Politiche Culturali ed Educative – Sviluppo Economico, all'Albo Pretorio online e reso noto attraverso i social network facebook, tramite le pagine @messinaurbanlab e @AlboPopMessina, e twitter, seguendo @me_urbanlab e @AlboPopMessina. Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email urbanlab@comune.messina.it.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **29/03/2017** a mezzo posta elettronica all'indirizzo: urbanlab@comune.messina.it specificando nell'oggetto: "AVVISO BANDO UIA-2017".

Le domande ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili. La documentazione inviata deve essere esclusivamente in formato PDF.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

ART. 9 – RESPONSABILE E TITOLARE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giacomo Villari, Responsabile del Servizio Sviluppo Economico.

Il Titolare del Procedimento è il Dott. Salvatore De Francesco, Dirigente del Dipartimento Politiche Culturali ed Educative – Sviluppo Economico.

F.to Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giacomo VILLARI

F.to Il Dirigente
Dott. Salvatore DE FRANCESCO